

Prezzo d'Associazione

6 mesi 5 mesi 4 mesi
 Provincia L. 11 — 6 — 2 10
 Estero » 17 — 9 — 3 —
 Torino » 8 50 4 50 1 60
 A domicilio, Cent. 50 in più
 al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**
Giovedì e **Sabato** d'ogni
 settimana.

I *Mandati* d'abbonamento
 si dovranno dirigere *franchi*
 alla Tipografia Letteraria, in
 Torino, Portici di Piazza San
 Carlo, 10.

Le Associazioni hanno prin-
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli *Annunzi* si ricevono
 presso Carlo Manfredi, via
 Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero
 separato cent. **15**.

Un numero arretrato
 cent. **20**.



UN DOCUMENTO CARNEVALESCO

Nella calma che regna presentemente in Europa, non trovando qualche notizia strepitosa da regalare ai nostri lettori, ci limitiamo a riprodurre dai giornali cattolici apostolici e romani la circolare con cui monsignor Negrone annunciava ai suoi dipendenti la sua nomina a ministro delle interiora.

Signor.....

Roma, addì 10 febbraio 1868.

Dopo che monsignor De Vitten — il quale dedicò tutta la sua vita a onore e gloria di quella chiesa, che i libertini chiamano Baracca — dopo che Vitten dico, cessò di vita, Sua Santità in seguito ad un colloquio avuto con lo Spirito Santo, credette opportuno di nominarmi all'alta carica di ministro per l'interno dei suoi domini.

Io non rammenterò alla S. V. che il Santo Padre è ancora infallibile e che perciò non può essersi sbagliato nella scelta: ma verrò invece a darle alcune istruzioni che valgano a dimostrarle i miei propositi e le mie viste. Prima di tutto io desidero che sotto la mia amministrazione si possano vantare atti di fermezza e di progresso cattolico.

Perciò mi raccomando alla S. V. onde siano rapiti quanti Mortara e quanti Coen potranno trovarsi in Roma: le glorie dei miei antecessori devono imitarsi per quanto è possibile.

Quelli fra i suoi subalterni che potranno provar di aver fatto parte di un rapimento riceveranno in compenso due scudi romani e trenta anni di indulgenza.

Ciò poi che urge infinitamente si è una vigi-

lanza continua ed attenta sulle mosse e i progetti del partito degli eretici.

Qualunque cosa si tentasse da esso, bisognerà trovar sempre i colpevoli.

E ciò a costo anche di ripetere il fatto del Locatelli: voglio dire a costo di mettere in catorbia anche chi non ci avesse da che far per nulla nei fatti che si verificassero.

Sarà particolarmente cura dei fidi agenti di V. S. di far tener d'occhio e far seguire da un angelo custode tutti coloro che fossero sospetti di aver relazioni cogli scomunicati che abitano di là del confine.

E questa vigilanza riuscirà tanto più facile, in quanto che per gli ultimi avvenimenti dell'Agro Romano, moltissimi sono quelli che hanno lasciato conoscere le loro opinioni politiche e religiose.

Io confido che la S. V. penetrato dell'alta importanza della sua missione vorrà aiutarmi nell'arduo compito con zelo e con operosità.

Firmato: Negrone.

Questa è la circolare dell'illustre cardinale, che siede su uno dei cadreghini del ministero temporalesco.

Beato lo Stato Romano, in cui non sono possibili le crisi ministeriali, perchè un infallibile come il papa non potrebbe licenziar oggi come un inetto chi ha creduto ieri un grande uomo.

Così monsignor Negrone potrà conservarsi al potere finché il Dito di Dio lo manderà a tener compagnia a Nardoni.

E i romani non saranno privati di un uomo sì insigne.

FRA ILARIO.

CIANCIAFRUSCOLE

Ieri l'altro i nostri onorevoli si sono lungamente occupati delle *Suore di Carità*.

Alcuni schizzinosi trovarono la discussione per lo meno fuor di proposito: noi siamo di contrario parere.

Il tempo infatti d'occuparsi delle *maschere* è appunto il *carnevale*.

D'una cosa ci maravigliamo soltanto in questa discussione sulle *Suore di Carità*.

Che cioè il deputato Massari non abbia preso la parola per recitarne il panegirico, secondo il costume.

Là via là!

Trattandosi di ragazze, che non sono poi tutti diavoli, è da compatire il deputato Massari, se è andato in oca: e se non ha saputo trovare parole

« Convenienti al nobile subietto. »

A proposito delle *Suore di Carità*, il generale Lamarmora — il quale se n'intende meglio che di strategia e di politica — ha detto alla Camera, qualmente i soldati patiscono di certe *malattie*, che non guarirebbero senza l'aiuto delle *suore*.

Il generale Lamarmora ha detto bene.

Ed è qui precisamente il caso dell'adagio, che *la carità non è tutta di pane*.

Alla sua volta, il generale Menabrea, che fu sempre alla Camera il don Chisciotte delle monache del *Sacro Cuore* e delle *Sacramentine*, ha notato alla sua volta, che le *Suore di Carità* tengono al letto dei soldati il luogo delle loro famiglie.



Partano pure i francesi da Roma, ma la loro ombra resterà sempre come un incubo sulla vassalla Italia.



Pare impossibile, che dopo aver amoreggiato tanto con quel figuro non sia nato un aborto.

Ayuntamiento de Madrid

Ora, le famiglie dei nostri soldati — per la parte femminile — si compongono delle *madri*, delle *sorelle*, delle *mogli* e delle *amorse*.

Saremmo curiosi di sapere, quale di questi uffizi facciano al letto dei soldati le *Suore di Carità*.

*

E tanto più desideriamo di sapere dal generale Menabrea l'ufficio fatto dalle *Suore di Carità* al letto dei soldati, in quanto che il generale lo ha chiamato ufficio *consolatore*.

Al letto di un soldato le *consolazioni* possono essere di tante maniere!

*

Un terzo generale, il generale Bertholè, rompendo anch'egli una lancia ai begli occhi delle *Suore di Carità*, ha soggiunto, che esse hanno i difetti delle donne.

Ora, fra i difetti delle donne tiene un luogo distinto... la *fragilità*.

È questa forse la ragione, per cui le *Suore* sono mantenute negli ospedali a *consolare* i giovani figli di Marte?

*

Finalmente, tutti e tre i generali insieme — evvivano i generali italiani! — hanno concluso, che le *Suore di Carità* non sono *monache*, ma *donne*.

Dall'altra parte, alcuni onorevoli hanno invece sostenuto, ch'esse non sono *donne*, ma *monache*.

Se dunque le *Suore di Carità* non sono nè *monache* nè *donne*, saranno *bestioline*, a cui non mancano... che le code.

*

In un ufficio di un ministero, avveniva il seguente dialogo fra un Travet e un amico.
— Che cosa hai scritto qui? domandava l'amico.

— To' una lettera.

— Diamine, ma non c'è lingua.

— Eh, caro mio, la *lingua* negli uffici non si adopera, che per leccar le scarpe ai superiori.

Domani, domenica, avremo al teatro *Alfieri* la interessante rappresentazione, di cui parlammo nel numero scorso. Cinque ragazzi, il maggiore dei quali ha 12 anni ed il minore 4, daranno la replica, a richiesta generale, della commedia *Il Bacio*.

La prima volta in cui si mostrarono al pubblico, ebbero veramente un successo straordinario; questa volta supereranno se stessi.

Noi siamo sicuri che il teatro non basterà agli accorrenti, perchè quello di domani è il più bel divertimento che possa scegliere una famiglia, particolarmente se vi sono ragazzi.

Al D'Angennes questa sera ballo dei *Fieuj d' Giandouja*.

Spiegazione del *Sonetto-Logogrifo* contenuto nel numero precedente.

RAPACE — ARENA: — PIENA, — PIACE. — TACE
PENA, — CARENA — PACE. — ARTE, — CETRA —
PARTE — TACIA, — PIETRA, — PERTINACIA!

Sciarada-Indovinello

Tutt'uom, che viene al mondo
Se non è uom di scarto
Fa il primo col secondo
E tiene il terzo e quarto.

Se il primo e quarto fallano
Ei muor mentre che nasce,
Se no l'ignudo bambolo
Si chiude fra le fasce.

Ed è il primier suo gemito
Secondo, terzo e quarto....
Poi si fa grande, e in seguito
Si fa vestir dal sarto.

Se poi sorti la nascita
Fra l'oro e fra l'argento,
O s'alza pel suo genio
O sa piegarsi al vento,

Si slancia in mezzo ai circoli
Frequenta i club, le sale....
Poi di sofismi e chiacchiere
Riempie il mio Totale.

JACOPO C....

Spiegazione della *Sciarada-Indovinello* contenuta nel numero precedente.

O-PE-RA.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 4, vicino a Via Nuova, Torino.

LIBRI MICROSCOPICI RELIGIOSI IN ITALIANO

Della grandezza di 3 centimetri per 2, contenenti la Santa Messa ed il Vespri della domenica, legati in metallo col dosso in velluto, L. 1,50, legati in madreperla col dosso in velluto e fermaglio, L. 2,50, franchi di posta. Rivolgere le domande a CARLO MANFREDI, via Finanze, n° 4, Torino.

MICROSCOPIO STANHOPE

Istrumento che accoglie e concentra molta luce, ingrandisce meravigliosamente, e che costando prezzo modestissimo ed essendo di piccolo volume, serve ad osservare il polline dei fiori, la cristallizzazione nei sali, gli animalucci dell'acqua, dell'aceto, ecc., che compaiono enormi. Così pure si vedono i parassiti delle infusioni vegetali, il pulvischio delle ali delle farfalle, i globuli del sangue, ecc., ecc. Prezzo L. 2, franco di posta con istruzione.

MICROSCOPIO DOPPIO AD AGO

Quest'istrumento, indispensabile ai naturalisti, agli amatori, permette da una delle sue parti di fissarvi ed osservarvi ogni genere d'insetti; dall'altra parte si possono fare tutte le osservazioni accennate col *microscopio Stanhope*. Prezzo L. 4 caduno, più gradi L. 6, franchi di posta con istruzione.

Dirigersi presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n° 4, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

BOMBONI A SORPRESA

Entro i quali trovansi Berretti alla Turca, alla Greca, alla Polacca, da Zuavo, Cappello da Contadino, da Pagliaccio, da Pierrot, da Fantino, alla Mefistofile, Cappellini da donna, Mantelline, Nastri, Fazzoletti, Maschera, Capuccio, ecc. ecc.

ISTRUZIONE

Per ottenere lo scopo desiderato di questi Bomboni non si ha che da tirarne fortemente le due estremità, che subito produrrà un'esplosione, quindi si troverà un piccolo cartoccio nel quale invece del vero Bombone si contiene uno dei suddetti oggetti.

Caduno cent. 60 e L. 6 la dozzina.

Le spese di trasporto sono a carico dei signori committenti.

DOMENICO BELLARDI E COMP.

FABBRICA DI LIQUORI

Via Doragrossa e Piazza Castello

AVVISANO

D'aver testè aperto un nuovo ed elegante negozio fornito di tutte le più squisite qualità di vini che di liquori tanto esteri che nazionali.

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

BREVETTATE

PER SORCI

Menzione Onorevole

all'Esposizione di Parigi 1867

Questo nuovo agguato ha la proprietà di essere sempre pronto e aperto, così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, essendo fatto in modo che ogni sorcio prigioniero lascia la trappola preparata per un altro e così di seguito sino a riempirsi. Possono sempre entrare e mai uscire. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi in tiratoi, fra la paglia e senza che ciò nuoccia al suo funzionamento.

Prezzo L. 1 25, più grandi L. 1 75 grandissime L. 4.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente).

Vendita anche all'ingrosso presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Grande raccolta originale dei *Mausolei e Monumenti funebri* i più rimarcabili dell'Universo, incisione in rame. L. 3.

Tipografia Letteraria.

GRAN

PANORAMA della CITTA' di ROMA

MAGNIFICA LITOGRAFIA

della grandezza di centim. 80 per 60

Rappresentante a colpo d'occhio l'Eterna Città, non che un'ampliata descrizione e disegni dei luoghi più notevoli, porte, ponti, piazze, acquedotti, fontane, monumenti antichi, luoghi storici, chiese, palazzi notevoli, accademie, passeggiate, giardini, ecc., insomma tutto ciò che vi è di più interessante e ragguardevole.

Prezzo L. 2,50 franco di porto.

NB. — Chi ne prende 3 copie, avrà la 4^a gratis.

Rivolgere le domande a Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1, Torino.

Pipe di vera terra turca

uniche per il buon fumare

Prezzo L. 1 colla relativa cassetta.

Narguillès, Calotte

ED ALTRI ARTICOLI TURCHI

Presso Carlo Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, Via Finanze, n. 1

CARTE DA GIUOCO

finissime di Germania
L. 1 60 e L. 1 80 al mazzo franche di posta.